

ACC

10000/144/389

10000/144/389

VENEZIE REGION, UNIVERSITIES
DEC. 1943 - JAN. 1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
AFO 394

ED/JVV/oa

ED/71/5.0/ac

22 January, 1946

SUBJECT : Enrollment of students
to Austrian Universities.

TO : Chief Liaison Officer,
AFM, Bolzano.
(Att: Capt. Scott)

Some time ago, the school authorities in Bolzano raised the question whether university students from the Alto Adige could continue their studies in Austrian Universities.

The question was referred to AFM for decision.

On the 18th January AFM replied to this Office that the conditions of food and housing in Austria have made it obligatory to refuse admission to the United States zone and to Vienna of all non residents whose presence is not necessary for the accomplishment of the mission of the United States forces in Austria.

Further to that, British Authorities at Vienna state that the University of Gratz is severely overcrowded at present and that they will advise local Military Government Authorities not to approve the request insofar as students from Gratz are concerned at the present time.

AFM suggests that the request be resubmitted in six months.

For the Director of Education:

J. V. VELLA
Capt.
Executive Officer.

5014

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

16 January 1946

G-5: 350

SUBJECT: Permission for Italian Students to Study in Austria
TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394

1. Reference is made to your ED/2A/1.0/AC of November, 1945, and paragraph 3, our G-5: 350 of 23 November 1945, subject as above.
2. Information relative to the subject request has been received as follows from the local authorities of the areas concerned:
 - a. Condition of food and housing in Austria have made it obligatory to refuse admission to the United States Zone and to Vienna of all non-residents whose presence is not necessary for the accomplishment of the Mission of the United States Forces in Austria.
 - b. Authority, therefore, cannot be granted for these students to attend schools at Vienna and at Salzburg.
 - c. It has been suggested that this request be resubmitted in six months.
 - d. British authorities at Vienna state that the University of Graz is severely overcrowded at present and that they will advise local Military Government Authorities not to approve the request insofar as students from Graz are concerned at the present time.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL MORGAN:

A. L. Hamblen Col
A. L. HAMBLEN
Brigadier General, G.S.G.
Assistant Chief of Staff, G-5

5043

COPY for Subcommission files

4L/200 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

RELAZIONE DEL RETTORE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL RENDICON-
TO DELL'ESERCIZIO 1943-44

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1943-44 compilato nel giugno 1943, presentava - come il Consiglio ricorderà - un disavanzo economico di L. 1.455.000.-, nonostante l'incremento apportato al gettito delle tasse di iscrizione e di immatricolazione per il crescente aumento della popolazione scolastica.

Tale disavanzo era così ripartito tra le due gestioni:

Università L. 919.232.-

Ingegneria " 535.768.-

Totale L. 1.455.000.-

Al pareggio si perveniva applicando al preventivo la somma di L. 1.046.136,67 quale presunto avanzo di amministrazione risultante alla fine dell'esercizio in corso alla epoca della compilazione del preventivo, e provvedendo per la differenza di L. 408.863,33 all'alienazione, appena necessario, di titoli dello Stato di proprietà dell'Università.

Con lettera n.10142 del 29 settembre 1943 venne sottoposta all'approvazione del Ministero la deliberazione adottata dal Consiglio per pareggiare il preventivo e nel contempo si faceva notare che l'Università confidava nell'assegnazione di un congruo contributo in sede di riparto del provento della sopratassa speciale a carico degli studenti di cui alle leggi 16 gennaio 1939, n.226 e 16 ⁵⁰⁴² marzo 1942, n. 294.

Poiché nel corso dell'esercizio la situazione del bilancio diventava sempre più difficile per il continuo aumento di spese di carattere ordinario e straordinario tanto che il disavanzo previsto in sede di compilazione del preventivo si elevava ad oltre due milioni,

- 2 -

si prospettò, con lettera n. 4512 del 10 giugno 1944, al Ministero tale situazione, sempre al fine della concessione di un adeguato contributo integrativo.

Il Ministero si è reso perfettamente conto della situazione economica del nostro bilancio e nello scorso mese di Luglio, all'atto della ripartizione del fondo di cui sopra, concesse alla nostra Università un contributo straordinario integrativo di L. 1.500.000.= che è stato così suddiviso tra le due gestioni:

Università	L.	1.305.500.=
Ingegneria	"	194.500.=

In tale modo veniva sanato il disavanzo economico previsto in origine: le ulteriori indilazionabili forti spese sopraggiunte nel corso della gestione dovevano pertanto essere fronteggiate possibilmente con le maggiori entrate ed eventualmente con la riduzione di spese non assolutamente indispensabili, sempre al fine di salvaguardare l'integrità patrimoniale dell'Università.

In sede di chiusura del bilancio si è riscontrato che le entrate effettive hanno superato le uscite effettive di L. 13.331,68, cifra questa che rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio.

Tale insperato risultato è dovuto quasi esclusivamente al forte incremento avuto anche nell'anno 1943-44 della popolazione scolastica, nonostante le attuali eccezionali ed anormali circostanze.

Il gettito delle tasse di immatricolazione e di iscrizione e quello delle tasse per le Scuole post-universitarie è stato infatti superiore di L. 1.853.500.= alla previsione originaria essendo stata raggiunta la cifra di L.5.958.500.=

Le "Rendite patrimoniali" fanno subito un incremento di lire 139.00.= dipendente dai maggiori interessi accertati in seguito alla cresciuta disponibilità di cassa e dai canoni di locazione dei nuovi tre negozi su via VIII Febbraio .

- 3 -

Al successivo Cap.II dell'entrata "Contributo dello Stato" si é verificato un altro fortissimo incremento in confronto della previsione originaria.

Tale incremento é stato di ben L. 1.406.000.= quale maggiore rimborso per l'ulteriore spesa sostenuta dall'Università in dipendenza degli aumenti apportati dal Decreto 8 dicembre 1943, n. 796, alle retribuzioni del personale con effetto dal 1° dicembre 1943.

La contropartita di tale maggiore entrata si trova naturalmente nei capitoli di spese per il personale.

In relazione all'aumento della studentesca si é avuto un maggiore gettito per "Contributi di laboratorio" e per "Contribuzioni Cliniche" di L. 611.000.= a fronte della primitiva previsione.

Gli Istituti interessati hanno beneficiato di tali maggiori disponibilità (dedotta la percentuale spettante alla Cassa Scolastica) per cui troviamo la contropartita nella corrispondente parte dell'uscita del bilancio; a favore del bilancio stesso invece é stato devoluto l'intero gettito del contributo per la Sezione medico-sportiva non avendo questa potuto svolgere le funzioni nell'anno 1943/44 in conseguenza della situazione bellica. Tale gettito, al netto della percentuale accreditata alla Cassa Scolastica, é stato di L. 161.764.=

Il provento della sopratassa per esami di profitto e di laurea e della sopratassa di esami per le Scuole e Corsi di specializzazione e di perfezionamento, ha superato la previsione di circa L.270.000.= sempre in dipendenza dell'aumento della scolaresca.

Tale provento, com'è noto, va ripartito tra i professori di ruolo e i commissari agli esami, previa deduzione del doppio 12%.

Il maggiore beneficio goduto dal bilancio per effetto della prima riduzione del 12% sulla maggiore entrata sopraindicata é stato di circa L. 32.000.=

Anche il provento delle prestazioni a pagamento é stato ^{50%} notevole, nonostante lo stato di emergenza: la previsione originaria di L. 1.560.000.= é stata superata di circa L. 600.000.= in sede di consuntivi.

- 4 -

vo .

Tutto il provento é devoluto - com'è noto- agli Istituti interessati ed al proprio personale.

Nei capitoli VIII "Entrate diverse" e IX "Rimborsi diversi" si é avuto in complesso un maggiore accertamento di L. 229.000.= in relazione, principalmente, alla entità delle iscrizioni.

I suddetti incrementi attivi hanno permesso di poter far fronte alle impellenti nuove esigenze che si sono manifestate nel corso dell'esercizio, a causa principalmente delle contingenze belliche.

Quasi tutti i capitoli di spese hanno dovuto, infatti, essere incrementati, sia nella parte ordinaria, per il continuo aumento dei prezzi e dei servizi, che nella parte straordinaria, per soddisfare alle nuove necessità sopravvenute .

Le incursioni aeree sulla nostra città hanno arrecato, purtroppo, ingenti danni a molti edifici universitari. I lavori più urgenti di restauro non potevano essere procrastinati sino alla fine della guerra, per non compromettere il funzionamento della Scuola e pertanto si é dato corso ai più urgenti lavori di riparazione dei coperti, dei serramenti di porte e finestre, dei rotolanti e di sostituzione di vetri rotti con fascite o con altro materiale di fortuna.

Al Genio Civile per sono state presentate le laboriose perizie redatte dall'Ing. Ferrante con la speranza che sia effettuato il rimborso a suo tempo delle spese sostenute per tali straordinari lavori occasionati dallo stato di guerra.

Nell'anno 1943-44 per la manutenzione ordinaria degli immobili é stata accertata una spesa di L. 744.000.= a fronte della spesa di Lire 390.000.= accertata nell'anno precedente. L'enorme sbalzo é dovuto principalmente all'aumento di costi dei materiali e delle retribuzioni operaie. In confronto della prima previsione di L. 375.000.= l'aumento di spesa é stato di ben L. 369.000.=

In conseguenza delle offese belliche, la spesa accertata per la manutenzione straordinaria di é più che triplicata a fronte di quella

- 5 -

preventivata in origine:

a fronte, infatti, della previsione di L.400.000.= vi é stato un accertamento di L. 1.370.000.=: l'aumento quindi é stato di ben lire 970.000.=

Ecco come sommarariamente tale spesa é ripartita :

- | | |
|--|--------------|
| a) riparazione danni per offese aeree | L. 505.000.= |
| b) riparazione danni arrecati dalle due bombe fatte esplodere nel Palazzo Centrale il 7 Febbraio e il 5 Maggio 1944. | " 189.000.= |
| c) completamento restauro dell'Istituto di Igiene | " 330.000.= |
| d) adattamento locali occupati dalla Clinica oculistica e dall'Istituto di Patologia speciale medica nell'edificio ospedaliero | " 155.000.= |
| e) ripristino impianto acqua non potabile per alcuni Istituti di Via Loredan | " 100.000.= |
| f) lavori vari in Anatomia patologica, nuovo Istituto di Patologia speciale chirurgica, Palazzo Centrale (torre campanaria), Clinica dermosifilopatica, ecc. | " 91.000.= |

Sensibile pure é stata la spesa per la "rinnovazione e riparazione di mobili ed arredi".

La previsione di L.40.000.= é stata inferiore di ben L. 110.000.= alle nuove esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio.--

Si é ritenuto opportuno completare l'adattamento e il restauro di vecchi mobili per l'Istituto di Igiene (lire 80.000.=) e provvedere alla fornitura di alcuni armadi e mobili per la Biblioteca della Clinica oculistica (L.30.000.=) Si é provveduto inoltre al restauro di una parte del mobilio danneggiato per l'incendio scoppiato il 7 febbraio 1944 (L.13.000.=) ed alla costruzione di tavoli e sedie per il Seminario di Filosofia, ecc.(L.27.000.=) per cui in complesso é stata accertata a fine esercizio una spesa di L.150.000.=

5038

In conseguenza dello stato di emergenza si é resa necessaria l'esecuzione di ulteriori lavori di protezione antiaerea per complessive L. 647.000.= a fronte delle quali non era stata stanziata alcuna somma in preventivo.

La predetta spesa di L. 647.000.= é così ripartita:

- a) per lavori di perfezionamento dei rifugi
nel Palazzo Centrale e in molti Istituti Universitari L. 210.000.=
- b) per scaffalature in diversi locali del sotterraneo
del Palazzo Centrale per collocarvi il materiale di
archivio, per casse e trasporti vari, ecc. " 60.000.=
- c) rimozione dei cristalli curvi e piani delle ve-
trine dei negozi sottostanti al Palazzo Centrale " 42.000.=
- d) per lavori di sistemazione provvisoria negli scan-
tinati e nei locali a piano terra degli edifici
ospedalieri delle Cliniche neurologica e otorino-
laringoiatrica e degli Istituti di Patologia medi-
ca e di Patologia chirurgica : concorso nella spe-
sa sostenuta dall'Ospedale Civile " 75.000.=
- e) per l'allestimento dei ricoveri antiaerei negli
edifici ospedalieri: concorso nella spesa soste-
nuta dalla Pia Opera " 250.000.=
- f) per l'allestimento del ricovero blindato alla por-
tineria dell'edificio ospedaliero: concorso nella
spesa sostenuta dalla Pia Opera. " 10.000.=

Nel capitolo "epese generali" la spesa originaria prevista in L. 840.000.= é stata superata di sole L. 45.000.= poiché le eco-
nomie per circa L.70.000.= verificatesi in alcune voci per la si-
tuazione contingente (manifestazioni patriottiche e sportive -pro-
paganda - diplomi e pergamene- riscaldamento -ecc.) hanno controb-
lanciato in parte la maggiore spesa dei servizi e dei prodotti e quel-
la occorsa per sovvenire alle maggiori esigenze manifestatesi nel cor-
so della gestione.

5037

- 7 -

In dipendenza - principalmente - dell'altissimo costo degli stampati e dei vari oggetti di cancelleria la previsione di L. 166.560.= per le "Spese di ufficio" é stata superata in sede di consuntivo di ben L. 123.000.= essendosi accertata a fine esercizio una spesa di circa L. 290.000.=

Le retribuzioni al personale di ogni categoria e i contributi relativi al trattamento di quiescenza, hanno importato una maggiore spesa di L. 1.516.000.= in confronto della prima previsione di L. 5.803.000.= per gli aumenti, principalmente, contemplati nel Decreto 8 dicembre 1943, n. 796 per le mensilità supplementari corrisposte ai docenti incaricati, per compensi speciali erogati ai componenti le squadre di protezione antiaerea, ecc.

Gli altri notevoli incrementi di spesa che si riscontrano in altre voci del bilancio (proventi per prestazioni e pagamento- contributi di laboratorio- sopratasse scolastiche - ecc.) sono giustificati dai corrispondenti incrementi dell'entrata.

In favore della Cassa Scolastica per percentuale ad essa spettante sulle tasse di immatricolazione e di iscrizione e sui contributi di laboratorio e vari, sono state erogate complessivamente L.772.000.= la maggiore erogazione di L.259.000.= in confronto della ^{previsione é in} prima relazione, naturalmente, ai maggiori introiti dei proventi corrispondenti.

A carico del bilancio é gravata inoltre la maggiore spesa di circa L.42.000.= per l'incremento effettuato - data la sua esiguità - del fondo a disposizione del personale assistente per "Premi di operosità scientifica" in considerazione anche del fatto che alla ripartizione di tali premi partecipano dalle scorso anno pure gli assistenti incaricati che ricoprono i posti vacanti di assistente ordinario, elevandosi così in modo sensibile il numero dei concorrenti. 5036

Le assegnazioni straordinarie agli Istituti hanno raggiunto la cifra di L.170.000.=; che non si può considerare davvero eccessiva se teniamo presente la somma erogata allo stesso ti-

- 8 -

tolo nell'esercizio scorso (L.295.000.=) e nell'esercizio 1941/42 (L.279.000) .

In tale voce di bilancio si é potuto verificare quindi un'economia di L.50.000.= in confronto della previsione.

E' ovvio che quando si ritornerà allo stato normale tali assegnazioni saranno di notevole entità per dotare le biblioteche di riviste e libri stranieri non acquistati in questo periodo di guerra.

E' però da segnalare in questa sede il fatto che nell'esercizio 1943/44 il Ministero ha concesso agli Istituti e Cliniche della nostra Università sul fondo stanziato nel bilancio dello Stato a norma dell'art. 266 del T.U. delle leggi sull'istruzione universitaria, la somma complessiva di L.543.000.=

In favore di Enti vari era stata prevista in origine l'erogazione della somma di L.71.000.= ch'è risultata insufficiente di ben L.153.000.= allo scopo, poiché i contributi all'uopo erogati nel corso dell'esercizio hanno raggiunto la cifra di L. 224.000.=

I contributi più forti sono stati erogati all'Amministrazione della Casa dello Studente, all'Opera Universitaria per sopperire ad urgenti necessità delle rispettive gestioni.

Il conto consuntivo generale si é potuto chiudere, come già accennate, con un avanzo effettivo di esercizio di L.13.331,68 così distinto tra le due gestioni : Università L. 12.910,25; Ingegneria L. 421,43.

Nello svolgimento della gestione dei residui si é avuto un miglioramento di L.161.187,46 dovuto principalmente al fatto che alcuni lavori autorizzati a suo tempo di manutenzione straordinaria ed ordinaria non si sono più potuti eseguire per ragioni contingenti.

L'avanzo finanziario é salito pertanto da L.1.160.907,69 a L. 1.335.426,83.

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L.5.955.796,52 ivi comprese il provvisorio investimento di L.2.000.000.= in Buoni del Tesoro ordinari; i residui passivi ammontano a L. 10.474.246,39; il fondo di cassa a mani del Tesoriere (Cassa di Risparmio di Padova e

- 9 -

Rovigo) é di L. 5.853.876,70).

Il patrimonio ha subito un miglioramento di L.1.727.917,89 essendo passato da L.26.487.387,98 a lire 28.215.305,87.

L'andamento della gestione e le risultanze definitive sono da -considerarsi quindi molto soddisfacenti date le attuali dolorose condizioni della Nazione.

IL RETTORE
(P.to Prof.G.Gola)

5034

